

CLFC/2015/5 del 24 settembre 2015

CONSIGLIO LOCALE DI FORLI' - CESENA

Oggetto: **BACINI DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E PROPOSTA AL CONSIGLIO D'AMBITO IN MERITO ALLA MODALITA' DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.**

Il Coordinatore
F.to Carlo Battistini

parere di regolarità tecnica
il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

CLFC/2015/5

CONSIGLIO LOCALE di FORLÌ'-CESENA

L'anno duemilaquindici il giorno 24 del mese di settembre alle ore 11,00 presso la Sala Consiglio della Provincia di Forlì-Cesena – Piazza Morgagni, 9 -, si è riunito il Consiglio Locale di Forlì –Cesena convocato con lettera PG/2015/6443 del 22 settembre 2015.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
BAGNO DI ROMAGNA	Simone Gabrielli	Assessore	SI	1,5724
BERTINORO	Brigida Zanconi	Assessore	SI	2,5384
BORGHI	Piero Mussoni	Sindaco	SI	0,8634
CASTROCARO T. e TERRA del SOLE	William Sanzani	ViceSindaco	SI	1,6499
CESENA	Carlo Battistini	ViceSindaco	SI	20,1987
CESENATICO	Lina Amormino	Assessore	SI	5,5679
CIVITELLA di ROMAGNA	Sonia Torelli	Assessore	SI	1,0861
DOVADOLA	Marco Carnaccini	Assessore	SI	0,6443
FORLÌ	Nevio Zaccarelli	Assessore	SI	24,4368
FORLIMPOPOLI	Gian Matteo Peperoni	Assessore	SI	2,9912
GALEATA	Potito Scalzulli	Assessore	SI	0,8216
GAMBETTOLA	Eugenio Battistini	Assessore	SI	2,4223
GATTEO			NO	2,1470
LONGIANO	Widmer Sarpieri	Assessore	SI	1,7173
MELDOLA	Vittorio Cicognani	Assessore	SI	2,3730
MERCATO SARACENO			NO	1,7505
MODIGLIANA			NO	1,2797
MONTIANO			NO	0,6526
PORTICO e SAN BENEDETTO			NO	0,4594
PREDAPPIO			NO	1,6514
PREMILCUORE	Marco Menghetti	Sindaco	SI	0,4665
ROCCA SAN CASCIANO			NO	0,7146
RONCOFREDDO			NO	1,0038
SAN MAURO PASCOLI	Azzurra Ricci	Assessore	SI	2,5990
SANTA SOFIA	Tommaso Anagni	Assessore	SI	1,1692
SARSINA	Gianluca Suzzi	ViceSindaco	SI	1,0467
SAVIGNANO sul RUBICONE	Natascia Bertozzi	Assessore	SI	3,9321
SOGLIANO al RUBICONE			NO	0,9739
TREDOZIO	Simona Vietina	Sindaco	SI	0,5610
VERGHERETO	Enrico Salvi	Sindaco	SI	0,7092
PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA	Davide Drei	Presidente	SI	10,0000

Presenti n. 22 pari a quote 89,37

Assenti n. 9 pari a quote 10,63

Riconosciuta la validità della seduta, si passa alla trattazione dell'o.d.g..

Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Oggetto: BACINI DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E PROPOSTA AL CONSIGLIO D'AMBITO IN MERITO ALLA MODALITA' DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.

Vista la L.R. 23.12.11 n° 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell’Ambiente*” che istituisce l’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all’art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d’Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all’ATERSIR; in particolare:

- l’art. 8 comma 6 lettera a), che attribuisce al Consiglio Locale la competenza di individuare i bacini di affidamento del Servizio Idrico Integrato e del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, nelle more del riallineamento delle scadenze delle gestioni in essere, ivi compresa la loro aggregazione con bacini di pertinenza di altri Consigli;
- l’art. 8 comma 6 lettera b) secondo cui i Consigli Locali provvedono a proporre al Consiglio d’Ambito le modalità specifiche di organizzazione e gestione dei servizi, mentre è il Consiglio d’Ambito ad assumere le decisioni relative alla modalità di affidamento del servizio (art. 7 comma 5 lett f);

premesse che la Convenzione con HERA SpA per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti urbani nell’ambito territoriale ottimale di Forlì - Cesena sottoscritta in data 02/03/2006 è scaduta in data 31/12/2011, fermo restando che l’art. 4 della sopra citata convenzione tra la disciolta Autorità d’Ambito di Forlì – Cesena ed Hera S.p.A. dispone che “il gestore uscente resta comunque obbligato a proseguire la gestione del servizio nel rispetto della presente convenzione fino alla decorrenza del nuovo affidamento”;

viste:

- ✓ la deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1470 del 15 ottobre 2012 “Direttiva relativa ai criteri per la partizione del perimetro territoriale dei bacini di affidamento dei servizi pubblici ambientali ai sensi dell’art. 13 – comma 4 – della L.R. n. 23 del 2011”;
- ✓ la deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 498 del 15 aprile 2015 “Salvaguardia delle esigenze territoriali e valorizzazione delle risorse locali dei Comuni della provincia di Forlì-Cesena relativamente al Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati” finalizzata a consentire ai Comuni che non condividono la modalità di affidamento in house di poter procedere con l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati aggregandosi al bacino di gestione di Ravenna qualora siano tra loro ed ad esso contermini;

richiamate:

- ✓ la deliberazione del Consiglio locale di Ravenna n. 2 del 15 luglio 2013 relativa alla definizione del bacino di affidamento del servizio corrispondente all’intero territorio provinciale e proponendo anche al Consiglio Locale di Forlì – Cesena l’aggregazione totale o in subordine anche solo parziale del bacino di propria competenza; la successiva deliberazione del Consiglio locale di Ravenna n. 3 del 16 settembre 2013 relativa alla

proposta al Consiglio d'Ambito di affidare in concessione a terzi il servizio gestione rifiuti previa procedura di gara;

- ✓ la deliberazione n. 7 del 29 dicembre 2014 con cui questo Consiglio locale ha deliberato di mantenere, ai sensi dell'art. 8, comma 6, lettera a) della l.r. n. 23/2011, il bacino "Forlì-Cesena" costituito dal territorio provinciale quale bacino del nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, revocando la precedente deliberazione CLFC/2013/2 dell'8 ottobre 2013, e di esprimere al Consiglio d'ambito, per il bacino territoriale sopra individuato, l'intenzione di procedere al nuovo affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo la forma organizzativa dell'in house providing,
- ✓ la successiva deliberazione n. 4 del 17 giugno 2015 con cui questo Consiglio locale, prendendo atto della volontà dei Comuni del distretto cesenate di affidare a terzi il servizio gestione rifiuti previa procedura di gara, con aggregazione al bacino provinciale di Ravenna, per contro della volontà dei Comuni del distretto forlivese di gestire il servizio rifiuti secondo il regime in house, ha dato mandato agli uffici di effettuare le verifiche del rispetto delle condizioni generali di cui alla deliberazione G RER n. 498/2015 per procedere alla partizione del bacino attuale;
- ✓ la risposta dell'Assessore all'Ambiente della Regione Emilia Romagna (acquisita al PG/2015/5026 del 20/07/2015), a riscontro della nota del Coordinatore del Consiglio Locale di Forlì-Cesena Prot. AT/2015/4350 del 25 giugno 2015, di non accoglimento della richiesta dei Comuni di Bagno di Romagna e Cesenatico di procedere all'affidamento secondo il regime dell'in house, in quanto non contermini con il bacino che ha prescelto tale forma di gestione, ai sensi di quanto disposto in merito dalla DGR n. 402/2015;
- ✓ la deliberazione del Consiglio d'ambito n. 36 del 26 luglio 2015 che dà conto dell'esito positivo della verifica di cui alla deliberazione G RER n. 402/2015 in riferimento ai bacini costituiti dai seguenti Comuni
 - Comuni di Borghi, Bagno di Romagna, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, San Mauro Pascoli, Santa Sofia, Sarsina, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone e Verghereto, da aggregare al bacino provinciale di Ravenna;;
 - Comuni di Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella di Romagna, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Rocca San Casciano, Tredozio;

preso atto della comunicazione della Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, acquisita al prot. AT/2015/6449 del 22/09/2015, di rispondenza della procedura di cui alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 36/2015 a quanto previsto dal secondo punto del deliberato 3) della D.G.R. n. 402 del 2015 in relazione all'analisi dei parametri tecnici ed economici, a riscontro della richiesta PG/2015/0005549 del 13/08/2015;

ritenuto di definire i seguenti i bacini di affidamento del Servizio Gestione Rifiuti di competenza di questo Consiglio Locale:

- a) l'aggregazione del territorio dei Comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, S. Mauro Pascoli, S. Sofia, Sarsina, Savignano sul R., Sogliano al R., Verghereto al territorio dei Comuni della provincia di Ravenna a formare un unico bacino di affidamento del servizio;

- b) il bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Bertinoro, Castrocaro T. e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e S. Benedetto, Predappio, Rocca S. Casciano, Tredozio;

ritenuto altresì di proporre al Consiglio d'Ambito, per il bacino territoriale di cui al precedente punto a), in coerenza con la deliberazione del Consiglio locale di Ravenna n. 3/2013, di affidare in concessione a terzi il servizio gestione rifiuti previa procedura di gara; per il bacino territoriale di cui al precedente punto b) la gestione del servizio secondo il regime in house providing;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dall'Ing. Vito Belladonna, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, con voti a favore n. 20 (quote 82,23), astenuti n. 1 (quote 1,57 - Assessore Simone Gabrielli – Comune di Bagno di Romagna), contrari n. 1 (quote 5,57 - Assessore Lina Amormino – Comune di Cesenatico);

DELIBERA

1. di individuare i seguenti bacini di affidamento del Servizio Gestione Rifiuti di competenza di questo Consiglio Locale:
 - a) l'aggregazione del territorio dei Comuni di Bagno di Romagna, Borghi, Cesena, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Mercato Saraceno, Montiano, Premilcuore, Roncofreddo, S. Mauro Pascoli, S. Sofia, Sarsina, Savignano sul R., Sogliano al R., Verghereto con il bacino della provincia di Ravenna;
 - b) il bacino corrispondente al territorio dei Comuni di Bertinoro, Castrocaro T. e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e S. Benedetto, Predappio, Rocca S. Casciano, Tredozio;
2. di proporre al Consiglio d'Ambito, per il bacino territoriale di cui al precedente punto a), in coerenza con la deliberazione del Consiglio locale di Ravenna n. 3/2013, di affidare in concessione a terzi il servizio gestione rifiuti previa procedura di gara; per il bacino territoriale di cui al precedente punto b) la gestione del servizio secondo il regime in house providing;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Coordinatore
F.to Carlo Battistini

Il segretario verbalizzante
F.to Dott.ssa Alessandra Neri

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 30 settembre 2015

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna